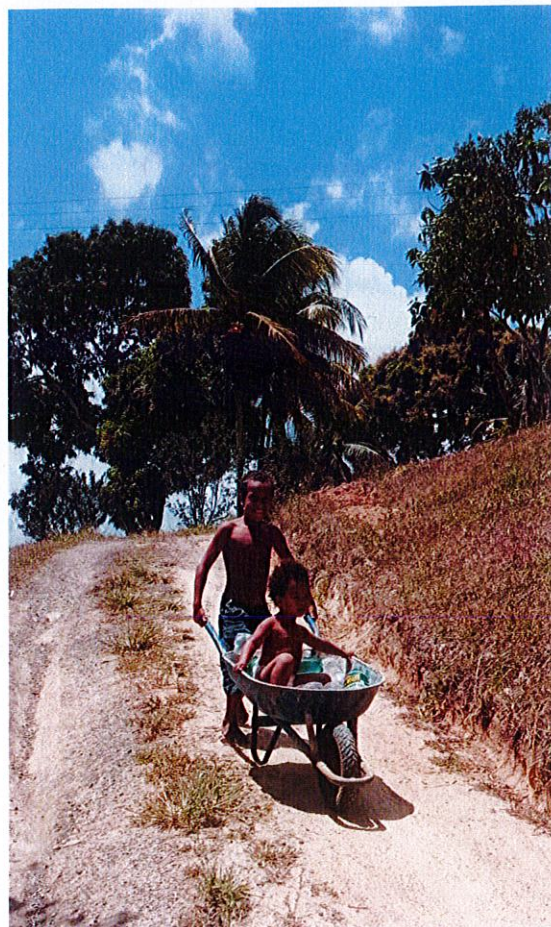


Carissimi,
siamo giunti al tempo natalizio e vicini alla fine dell'anno.

Approfittiamo di questo tempo per mandarvi alcune notizie sui nostri progetti nella comunità di Joaquim Gomes.

Qui l'anno scolastico combacia con l'anno solare, dunque siamo prossimi a concludere le attività, sia quelle degli asili sia quelle dei progetti con i giovani e gli adolescenti. Come tutti gli anni questo periodo sarà occasione per incontrare le numerose famiglie che accompagniamo, che per il Santo Natale riceveranno in dono alimenti e beni di prima necessità.



La situazione a Joaquim Gomes continua ad essere una situazione complicata e precaria, con altissimi tassi di disoccupazione e grandi problemi sociali. Per questo, ci troviamo ad affrontare una realtà segnata da continua emigrazione.

Purtroppo in pochissimi anni il paese è passato da circa 26.000 abitanti a circa 17.000. Chi parte va soprattutto verso gli stati distanti del Mato Grosso, di São Paulo o di Goiás. I papà e i fratelli maggiori normalmente partono in cerca di un lavoro, di un futuro migliore e se le cose vanno per il verso giusto, dopo un po' di anni chiamano il resto della famiglia.

Questa situazione, che evidenzia la mancanza di prospettive di crescita, di opportunità e di un miglioramento, è triste come è triste vedere partire persone amiche e della comunità che devono lasciare la loro terra, le loro famiglie, le loro radici, comunque senza un futuro certo.

In questo contesto l'accoglienza dei nostri bambini ed adolescenti serve anche a fornire un punto di riferimento e di crescita che la società e la

disgregazione familiare non riescono ad offrire.

Anche quest'anno, grazie alla vostra generosità e grazie al servizio di circa 40 collaboratori della missione, siamo riusciti ad accogliere circa 350 bambini ed adolescenti nei nostri centri aperti dal lunedì al venerdì. Un'accoglienza che arriva a coprire grandi deficit sociali e familiari. Infatti nei nostri centri oltre all'affetto i bambini ricevono educazione, cultura, praticano sport, imparano le arti, si alimentano, interagiscono e sviluppano l'auto-stima.

Un altro progetto importantissimo è il nostro Orto Comunitario che aiuta le persone ad imparare a coltivare seguendo la linea dell'agro-ecologia e della coltivazione biologica, senza concimi chimici e veleni.

L'orto è un luogo eco-didattico e ospita spesso comitive di bambini che imparano il rispetto e la valorizzazione della natura, della nostra Casa Comune.

Questo bel progetto mira ad auto-sostenersi sempre di più vendendo i prodotti, producendo energia solare, allevando pesci e aiutando con la fornitura di frutta e verdura per i nostri progetti. Inoltre garantisce a tre famiglie di poter avere un lavoro dignitoso a Joaquim Gomes.

Siamo consapevoli di essere una piccola realtà, ma felici perché anche quest'anno, soprattutto grazie a tutti voi che ci sostenete e ad un progetto specifico sovvenzionato tramite l'8 per mille della Chiesa Cattolica Italiana, possiamo dire con soddisfazione che le nostre attività si concludono con bei risultati e grandi conquiste.

A tutti voi che da distante ci offrite sostegno perché tutti questi progetti possano proseguire e, così facendo, collaborare assieme a fare il mondo più fraterno ed equo, arrivi la nostra più sincera riconoscenza ed ammirazione!

Un felice Santo Natale e un prospero anno nuovo a tutti voi!

Con affetto e stima,

Michele Mola, tutti i collaboratori, i bambini e le famiglie della comunità di Joaquim Gomes.